



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

**IL CAPO DELLA POLIZIA  
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA**

- VISTA la legge 1 aprile 1981, n. 121, recante “Nuovo ordinamento dell’Amministrazione della Pubblica Sicurezza”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 2001, n. 208, recante “Regolamento per il riordino della struttura organizzativa delle articolazioni centrali e periferiche dell’Amministrazione della pubblica sicurezza, a norma dell’articolo 6 della legge 31 marzo 2000, n. 78”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2019, n. 78, recante “Regolamento recante l’organizzazione degli Uffici centrali di livello dirigenziale generale del Ministero dell’interno”;
- VISTO il decreto del Ministro dell’interno di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 6 febbraio 2020, concernente il numero e le competenze degli uffici, dei servizi e delle divisioni in cui si articola il Dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell’interno;
- VISTO il decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 28 giugno 2022, recante la determinazione dell’assetto ordinativo, dei compiti, delle linee di dipendenza e delle dotazioni organiche delle articolazioni periferiche dell’Amministrazione della pubblica sicurezza;
- VISTI i decreti del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza, del 5 luglio 2023, del 30 novembre 2024 e del 12 dicembre 2025 con i quali è stata differita, rispettivamente, al 31 dicembre 2024, al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2026, l’entrata in vigore del citato decreto direttoriale del 28 giugno 2022;
- VISTO il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, e, in particolare, l’art. 23, che ha istituito l’Ispettorato assistenza, attività sociali, sportive e di supporto logistico al Dipartimento della pubblica sicurezza”;
- VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, recante “Codice della protezione civile” e, in particolare, l’art. 13, nella parte in cui annovera le Forze di polizia tra le strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile, che concorrono, nell’ambito delle proprie competenze istituzionali, alle attività di protezione civile;



# Ministero dell'Interno

## DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- VISTA l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 marzo 2003, n. 3274, recante "*Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica*", che all'art. 2, comma 3, ha stabilito l'obbligo di verifica della vulnerabilità sismica per gli edifici strategici e rilevanti in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso;
- VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 17 gennaio 2018, recante "*Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni*";
- VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 dicembre 2008, recante "*Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze*", che definisce le procedure operative finalizzate all'ottimizzazione della capacità di allertamento, di attivazione e di intervento del servizio nazionale di protezione civile;
- VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 gennaio 2014, recante "*Programma nazionale di soccorso per il rischio sismico*", che persegue l'obiettivo del coordinamento e della direzione unitaria dell'intervento del Servizio nazionale della protezione civile, fornendo gli indirizzi per la predisposizione delle pianificazioni di emergenza delle componenti e delle strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile;
- VISTE le note prot. 75117 del 13 agosto 2024 e prot. 88402 del 7 ottobre 2024, con le quali la Direzione centrale dei servizi tecnico logistici e della gestione patrimoniale ha interessato il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici per un supporto nella definizione di un percorso procedurale diretto alla riduzione del rischio sismico degli immobili in uso alla Polizia di Stato;
- VISTO il parere dell'Assemblea generale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 89/2024 reso in data 24 luglio 2025 e trasmesso alla Direzione centrale dei servizi tecnico logistici e della gestione patrimoniale con nota prot. 13589 del 19 novembre 2025;
- CONSIDERATA la necessità di attivare un *programma operativo di riduzione del rischio sismico* degli immobili in uso alla Polizia di Stato, definito a livello nazionale, tenendo conto di una adeguata analisi di contesto nonché del ruolo delle funzioni in essi allocate;
- CONSIDERATO che per la definizione del predetto *programma operativo di riduzione del rischio sismico* è prioritario procedere all'attribuzione delle classi d'uso agli edifici della Polizia di Stato, attività di esclusiva competenza di questa



# Ministero dell'Interno

## DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Amministrazione, individuando, *in primis*, le sedi strategiche ai fini di un evento sismico;

CONSIDERATO che, nelle more dell'attuazione degli interventi previsti dal predetto *programma operativo* l'Amministrazione, come evidenziato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici nel parere sopracitato, potrà far ricorso a misure alternative da valutarsi sulla base delle specifiche esigenze della Polizia di Stato, che devono essere definite preventivamente e non rimandate al momento in cui si verifica l'evento emergenziale;

CONSIDERATO che occorre definire anche un modello organizzativo che consenta di mantenere la continuità operativa degli Uffici della Polizia di Stato in caso di evento sismico, attraverso l'elaborazione di un apposito piano di protezione civile;

RITENUTO di istituire un Gruppo di lavoro teso ad approfondire la tematica dell'operatività degli Uffici della Polizia di Stato in caso di evento sismico e ad elaborare proposte di criteri per l'individuazione degli Uffici e delle infrastrutture strategiche della Polizia di Stato in caso di evento sismico nonché formulare proposte di misure organizzative finalizzate, quale strategia di gestione del transitorio, ad assicurare la continuità operativa in caso di evento sismico;

### DECRETA

#### ART. 1

*Istituzione del "Gruppo di lavoro per l'elaborazione di proposte dirette a garantire l'operatività degli Uffici della Polizia di Stato in caso di evento sismico"*

Nell'ambito del Dipartimento della Pubblica Sicurezza di cui all'art. 4 della legge 1 aprile 1981, n. 121, e per le finalità indicate in premessa, è istituito il "Gruppo di lavoro per l'elaborazione di proposte dirette a garantire l'operatività degli Uffici della Polizia di Stato in caso di evento sismico" (di seguito: "Gruppo di lavoro").

#### ART. 2

*Compiti del Gruppo di lavoro*

1. Il Gruppo di lavoro dovrà:
  - a) approfondire la tematica dell'operatività degli Uffici della Polizia di Stato in caso di evento sismico, anche mediante la ricognizione delle attività svolte dagli Uffici centrali e territoriali in occasione di emergenze passate;
  - b) elaborare una proposta concernente i criteri per l'individuazione degli Uffici e delle infrastrutture della Polizia di Stato da considerare *strategici in caso di evento sismico*;



# Ministero dell'Interno

## DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- c) individuare le misure tecniche ed organizzative necessarie per fronteggiare l'emergenza sismica;
  - d) individuare le soluzioni logistiche ed un modello organizzativo che consentano di mantenere la continuità operativa degli Uffici della Polizia di Stato, al fine di assicurare il concorso alla gestione dell'emergenza in caso di evento sismico, con particolare riferimento alla individuazione:
    - della catena di comando e controllo;
    - delle azioni necessarie per consentire la continuità operativa degli Uffici della Polizia di Stato al fine di assicurare il concorso alla gestione della emergenza;
    - delle tempistiche per l'attivazione delle predette azioni;
  - e) formulare linee di indirizzo per l'applicazione del modello di risposta alla emergenza in caso di evento sismico, e per la predisposizione di piani di protezione civile di livello territoriale specifici per la Polizia di Stato.
2. Nell'attività da svolgere, il Gruppo di lavoro terrà conto degli esiti del parere n. 89/2024 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici richiamato nelle premesse.

### ART. 3

#### *Composizione del Gruppo di lavoro*

1. Al Gruppo di lavoro è preposto, in qualità di coordinatore, il Dirigente generale di Pubblica Sicurezza dott.ssa Antonella VERTUCCI, in servizio presso la Direzione centrale dei servizi tecnico logistici e della gestione patrimoniale, coadiuvata, per i profili tecnici, dal Dirigente superiore tecnico della Polizia di Stato dott. Riccardo GORETTI, in servizio presso la medesima Direzione centrale dei servizi tecnico logistici e della gestione patrimoniale.
2. Il Gruppo di lavoro è composto:
  - a) per la Segreteria del Dipartimento:
    - Primo dirigente della Polizia di Stato dott. Roberto CAFFIO (componente titolare);
    - Commissario capo dott.ssa Laura Giulia RALLO (componente supplente);
  - b) per la Direzione centrale della polizia criminale:
    - Primo dirigente tecnico della Polizia di Stato dott. Antonio MAIORANO (componente titolare);
    - Primo dirigente tecnico della Polizia di Stato dott.ssa Antonella MONTORIO (componente supplente);
  - c) per la Direzione centrale per la polizia stradale, ferroviaria e per i reparti speciali della Polizia di Stato:
    - Dirigente superiore della Polizia di Stato dott. Giovanni Battista SCALI (componente titolare);
    - Primo dirigente della Polizia di Stato dott.ssa Emma FARANO (componente supplente);



# *Ministero dell'Interno*

## DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- d) per la Direzione centrale dell'immigrazione e della polizia delle frontiere:
- Primo dirigente della Polizia di Stato dott. Giovanni DI LUCENTE (componente titolare);
  - Commissario capo della Polizia di Stato dott. Gino ORABONA (componente supplente);
- e) per la Direzione centrale per gli affari generali e le politiche del personale della Polizia di Stato:
- Primo dirigente della Polizia di Stato dott. Angelo CAVALLO (componente titolare);
  - Vice questore della Polizia di Stato dott. Giampaolo LOFFREDO (componente supplente);
- f) per la Direzione centrale dei servizi tecnico logistici e della gestione patrimoniale:
- Dirigente superiore tecnico della Polizia di Stato dott. Vincenzo SALTALAMACCHIA (componente titolare);
  - Direttore tecnico capo della Polizia di Stato dott. Giovanni CANTONE (componente supplente);
- g) per la Direzione centrale per i servizi di ragioneria:
- Direttore tecnico superiore della Polizia di Stato dott. Fabrizio SULLO (componente titolare);
  - Ispettore della Polizia di Stato Stefano TARQUINI (componente supplente);
- h) per la Direzione centrale anticrimine della Polizia di Stato:
- Primo dirigente della Polizia di Stato dott. Francesco STAMPACCHIA (componente titolare);
  - Vice questore aggiunto della Polizia di Stato dott. Emanuele VACCARO (componente supplente);
- i) per la Direzione centrale per la polizia scientifica e la sicurezza cibernetica:
- Primo dirigente della Polizia di Stato dott.ssa Francesca Pia SECCIA (componente titolare);
  - Primo dirigente della Polizia di Stato dott.ssa Emanuela DE VITA (componente supplente);
- l) per l'Ispettorato delle scuole della Polizia di Stato:
- Primo dirigente della Polizia di Stato dott.ssa Isabella LAINO (componente titolare);
  - Direttore tecnico capo della Polizia di Stato dott. Daniele MASTRANGELO (componente supplente);
- m) per l'Ispettorato assistenza, attività sociali, sportive e di supporto logistico al Dipartimento della pubblica sicurezza:
- Direttore tecnico capo della Polizia di Stato dott. Stefano DI ROMUALDO (componente titolare);



# Ministero dell'Interno

## DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- Commissario capo tecnico della Polizia di Stato dott. Antonino MANGIONE (componente supplente).
- 3. Ove ritenuto opportuno in relazione alle tematiche da trattare, il Gruppo di Lavoro potrà riunirsi in forma ristretta.
- 4. Per le attività di segreteria, il Gruppo di lavoro si avvale di idoneo personale della Direzione centrale dei servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale.
- 5. Al coordinatore, ai componenti e partecipanti a qualunque titolo al Gruppo di lavoro non spetta alcun compenso, rimborso spese, gettone di presenza o altro emolumento comunque denominato.

### ART. 4

#### *Attività di raccordo*

1. Il Gruppo di lavoro, per l'espletamento dei compiti affidati, potrà attivare le necessarie interlocuzioni con l'Ufficio per l'amministrazione generale del Dipartimento, per l'attività di studio e consulenza sulle questioni giuridiche di particolare rilevanza e complessità nonché per le valutazioni di carattere generale relative alla programmazione e pianificazione degli obiettivi strategici e operativi del Dipartimento della Pubblica Sicurezza.
2. Il Gruppo di lavoro potrà, inoltre, attivare interlocuzioni con altre componenti e strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile, per la condivisione di informazioni.
3. Alle attività del Gruppo di lavoro, in relazione a specifiche esigenze, potranno essere chiamati a partecipare altri rappresentanti delle articolazioni centrali e periferiche del Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

### ART. 5

#### *Linee di dipendenza*

1. Il Gruppo di lavoro opera alle dirette dipendenze del Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza con Funzioni Vicarie, che si avvale del supporto del Primo Dirigente della Polizia di Stato dott.ssa Roberta Lograno e del Commissario Capo della Polizia di Stato dott. Mario Imbrogno.
2. Il predetto Gruppo di lavoro riferisce periodicamente sull'andamento delle attività, anche al fine di garantire un costante e tempestivo flusso informativo al Capo della Polizia - Direttore generale della pubblica sicurezza

### ART. 6

#### *Termine di assolvimento dell'incarico*

1. Il Gruppo di lavoro svolge le funzioni di cui al presente decreto per il periodo di un anno a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, con possibilità di proroga.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

## ART. 7

### *Disposizioni finali*

1. Dall'attuazione delle disposizioni di cui al presente decreto non derivano nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.
2. Il Dipartimento della Pubblica Sicurezza provvede ai conseguenti adempimenti con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Roma, 04 MAR 2026

Il Capo della Polizia  
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza

Pisani